



Alla c.a. di: Settore Autorizzazioni rifiuti

e p.c.:

Ersu S.p.a.

ARPAT – Dipartimento di Lucca

Azienda USL Toscana nord ovest, Zona Versilia -
Dipartimento prevenzione

Comune di Pietrasanta

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006 art.6 commi 9 e 9 bis, legge regionale 10/2010, art. 58. (Rif. Pratica SUAP: n.1214/2024 - cod. Aramis 76409): Ersu Spa, modifica (variazione quantitativi rifiuti trattati) impianto di stoccaggio e recupero rifiuti in via di Colmate, Loc. Falascaia, nel Comune di Pietrasanta. Nota di risposta.

In riscontro alle vostre note prot. 0610245 del 21/11/2024 e prot. 0012886 del 10/01/2025 e alla relativa documentazione allegata, recante richiesta di parere, in merito al progetto di modifica indicato in oggetto, con riferimento a quanto riportato nel contributo di ARPAT (prot. 0564063 del 28/10/2024), si comunica quanto segue.

Inquadramento amministrativo

L'impianto in oggetto nella configurazione attuale non ricade nelle fattispecie di cui agli allegati della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di procedure di VIA.

L'impianto è in possesso di autorizzazione ex art.208 del d.lgs.152/2006 rilasciata con decreto n. 421 del 19.01.2017 e successive modifiche della Regione Toscana.

L'impianto è attualmente in esercizio.

La Società ERSU Spa ha previsto che l'impianto delle Colmate in oggetto sarebbe stato dismesso con la realizzazione del progetto di modifica sostanziale dell'impianto di gestione dei rifiuti di Pioppogatto, posto nel Comune di Massarosa (LU) oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, concluso con decreto del Settore scrivente n.20668 del 27.12.2018, recante esclusione del progetto dalla procedura di VIA. Con decreto del Settore scrivente n.16713 del 22.7.2024, il termine di efficacia del decreto di verifica n.20688/2018 è stato prorogato per un periodo di 14 mesi, cui aggiungere 12 mesi per le attività di collaudo.



Caratteristiche dell'impianto allo stato attuale

Sono svolte le seguenti operazioni, con riferimento all'allegato B (operazioni di smaltimento) e C (operazioni di recupero) alla parte IV del d.lgs. 152/2006:

R13 "messa in riserva per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R12";

D15 "deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)";

R12 "scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;

La quantità massima complessiva di rifiuti trattabili in impianto, la capacità massima di stoccaggio istantaneo dei rifiuti e le tipologie di rifiuto con l'indicazione dei quantitativi, la provenienza, lo stato fisico e le relative aree di stoccaggio autorizzate sono indicati negli allegati al decreto di autorizzazione.

Progetto di modifica previsto

È previsto un aumento dei quantitativi annui a trattamento (ovvero 3.876 tonnellate in più rispetto all'attuale autorizzazione, pari ad un incremento del 11,5 %).

Lo stoccaggio istantaneo in impianto andrà a diminuire: il gestore sostiene che questo sarà reso possibile grazie ad un miglioramento della logistica degli stoccaggi giornalieri, con la diminuzione del 35% delle quantità stoccabili (da 686 ton/die a 441 ton/die) e con l'aumento delle uscite giornaliere. Saranno preferite le operazioni di recupero, eliminando gli stoccaggi in smaltimento D15, previsti fino ad oggi per i codici EER 20.03.03 e EER 19.12.04; sarà introdotta la gestione a recupero in R13 per il codice EE 19.12.12.

Considerazioni di ARPAT espresse nel contributo prot. 0564063 del 28/10/2024

ARPAT nel contributo prot. 0564063 del 28/10/2024 rileva nelle premesse quanto segue:

"Premessa

Si ricorda che l'impianto di Trattamento Biologico Meccanico (TMB) gestito dalla società ERSU Spa in Loc. Pioppogatto è stato oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità per un progetto di modifica riguardante la trasformazione a Valorizzazione Biostabilizzazione Compostaggio (VBC), concluso con decreto dirigenziale n. 20668 del 27/12/2018, recante esclusione del progetto dalla procedura di VIA con prescrizioni e raccomandazioni; il decreto è stato pubblicato sul BURT n. 2 in data 09/01/2019.

Al fine di minimizzare gli impatti complessivi del distretto, la ditta aveva dichiarato un graduale trasferimento delle attività svolte presso lo stabilimento di Statuario e presso quello di Colmate all'interno del polo di Pioppogatto.

In considerazione del fatto che pare ovvio che la società non sembra intenzionata a diminuire le attività nel sito di Colmate, tant'è che con questa istanza se ne richiede un potenziamento, si ritiene necessario che l'AC inviti la ditta a fornire chiarimenti su questo aspetto, coinvolgendo anche i competenti uffici regionali VIA."

Conclusioni: Valutazione del progetto di modifica

L'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti in via di Colmate, Loc. Falascaia, nel Comune di Pietrasanta, gestito dalla Società ERSU Spa, anche nella configurazione allo stato modificato, non ricade nelle fattispecie di cui agli allegati della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 in materia di procedure di VIA.



ERSU Spa, con nota acquisita al protocollo regionale n. 0639640 del 09/12/2024, ha comunicato che l'impianto di Colmate verrà dismesso entro il gennaio 2027.

Si chiede al Settore Autorizzazioni rifiuti di inviare al Settore scrivente l'eventuale atto autorizzativo adottato in esito al presente parere.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione dei titoli abilitativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Paolo Dall'Antonia (tel. 055 4386450) e-mail paolo.dallantonia@regione.toscana.it ;
- Lorenzo Galeotti (tel. 055 4384384) e-mail lorenzo.galeotti@regione.toscana.it .

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

PDA/LG